



Comune di Ferrara
Assessorato alle Politiche Istituzioni Culturali
Servizio Biblioteche e Archivi



BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA

SALA AGNELLI Via Scienze, 17 - 0532 418212 <http://archibiblio.comune.fe.it> archibiblio@comune.fe.it



» Lunedì 2 aprile ore 17 Teatro Anatomico

LA COMPAGNIA DEL LIBRO

Silvia Lambertini e Alberto Amorelli
GIOVENTÙ BRUCIATA

L'AMERICA DIMENTICATA DI C. BUKOWSKI, JD. SALINGER E J. FANTE

Letture di **Linda Morini, Elisa Orlandini e Matteo Pazzi**

"Siamo stanchi degli eroi. Lasciano il tempo che trovano."

Alberto Amorelli e Silvia Lambertini ci parlano di veri e propri anti-eroi, di Charles Bukowski, John Fante e JD Salinger, splendidi e decostruttivi scrittori di quell'America dimenticata che nessuno ama ricordare. Ed ecco le storie di tre personaggi d'eccezione, Arturo Bandini, l'eroe dei due mondi, Henry Chinaski votato alla distruzione, e l'introverso e controverso Holden Caulfield. "Panino al Prosciutto", "Aspetta Primavera, Bandini" e "Il Giovane Holden". Con questi tre romanzi, che li vedono protagonisti, si seguiranno le vicissitudini di quei dissacranti cantori della controversa America dagli anni Trenta agli anni Cinquanta.

A cura dell'**Associazione Gruppo del Tasso**

» Mercoledì 4 aprile ore 17

INVITO ALLA LETTURA



Francesco Lusciano

FRA PERMETTE UN TANGO?

Aspettando l'Apocalisse (Artprint Editrice 2010)

Danzando il tango, il ballo più sensuale e simbiotico, disperato e vitale, passionale e sublime, nasce un amore. Ma, con l'ingresso di diversi altri personaggi dallo spiccato sapore teatrale, il romanzo muta genere assumendo le tonalità di un giallo che vede un atipico commissario di nome Socrate indagare con saggezza, ironia e forte senso della giustizia su casi tra i più disparati, sino a che si scontra con una organizzazione criminale che, approfittando del vuoto di potere politico, lavora a un progetto apocalittico per il terzo millennio.

» Venerdì 6 aprile ore 17

IN GRAN SEGRETO

RASSEGNA DI POESIA CONTEMPORANEA



LUIGI BALLERINI

L'oggi viene così.

Senza un vero filo d'erba;

senza una bava di vento, ma con

L'idea di un concerto di uccelli

Che dormono a occhi aperti

Nasce a Milano nel 1940 e vive a New York. Insegna Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea all'Università della California di Los Angeles (UCLA). È direttore di "Cum grano salis", collana di libri dedicati alla gastronomia storica pubblicati dalla Guido Tommasi Editore di Milano. La sua edizione de "Gli indomabili" di Marinetti è stata pubblicata da Mondadori nel 2000, seguita da quella di "Mafarka il futurista" nella primavera del 2003. Ha curato mostre di arte contemporanea italiana e tradotto numerosi testi di autori americani tra cui Herman Melville, Henry James, William Carlos Williams, James Baldwin, Kurt Vonnegut. Ha dato alle stampe numerose opere in versi, fra le quali "Eccetera. È", "Che figurato muore". Ha inoltre pubblicato "Il terzo gode" con un saggio di Remo Bodei, "Stracci shakespeariani" con introduzione di Filippo Bettini, "Uscita senza strada" con introduzione di Francesco Muzzioli, "Uno monta la luna", "Cefalonia 43 e altre poesie".

Coordinano **Matteo Bianchi** e **Alessandra Trevisan**

Letture di **Alessandro Tagliati**. Interventi musicali di **Giulio Arnofi** alla chitarra.

Con il patrocinio della **Regione Emilia-Romagna**, della **Provincia** e del **Comune di Ferrara**, il sostegno di **Hera** e la collaborazione della **"Libreria Sognalibro"**.



» **Martedì 10 aprile ore 17,30**

SEDUTA ACCADEMICA

Patrizio Bianchi

IL PUNTO SULLA CRISI ECONOMICA ATTUALE

La lunga crisi economica iniziata nel 2009 ha radici lontane. Con la conclusione del ciclo economico iniziato negli anni Cinquanta, alla fine degli anni Novanta è iniziata la nuova fase della globalizzazione dell'economia. Questo ha determinato un cambiamento sostanziale nei rapporti tra i paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo, con l'affermazione del fenomeno del "unbundling" produttivo, cioè della riorganizzazione delle attività produttive localizzate nei diversi paesi. A conclusione dell'incontro si cercherà di delineare aspetti di evoluzioni possibili per il nostro paese.

A cura dell'**Accademia delle Scienze di Ferrara**



» **Mercoledì 11 aprile ore 17**

4 PASSI NELLA TRANSIZIONE

LA TRANSIZIONE?

"IN TRANSITION 1.0" (documentario- durata 49')

È il primo film che spiega cosa si intende per 'transizione', firmato da coloro che meglio la conoscono, persone che cercano di realizzarla nelle loro comunità. Il movimento emergente della transizione è composto appunto di comunità che rispondono in maniera creativa, fantasiosa e gioiosa alle sfide poste dal picco del petrolio e del cambiamento climatico stabilendo così le basi per ricostruire le economie locali. Si parte da un punto di vista positivo, focalizzato sulle soluzioni, vitale ed energizzante. Si possono vedere comunità creare le proprie monete locali, aprire i propri pub, piantare alberi, festeggiare la localizzazione, curarsi e condividere. I vicini di casa prestano i propri giardini a chi non li possiede; così come alcune amministrazioni locali sostengono i progetti di transizione. Il film documenta ancora bambini intenti a creare i telegiornali del 2030. È un racconto di speranza, e una chiamata all'azione e... qua e là c'è pure da ridere.

A cura di **Ferrara Città in Transizione** in collaborazione con **Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara, Centro Idea, Ferrara Città Solidale e Sicura/Centro Polivalente del Grattacielo**



» **Giovedì 12 aprile ore 17**

MI SUONI QUESTA CANZONE?

STORIA E DIVAGAZIONI SUL "SONORO-ROMANZO" DEI SENTIMENTI DEGLI ITALIANI

IL CANTO PATRIOTTICO

Relatore **Franchino Falsetti**, musicologo e critico d'Arte

Introduce **Francesca Mariotti**, presidente Associazione Olimpia Morata di Ferrara

I canti patriottici e di guerra hanno sottolineato ed amplificato le sofferenze, i disagi, la malinconia, i sentimenti più struggenti di intere giovani generazioni e, dal Risorgimento alla Seconda Guerra Mondiale, sono stati non solo "motivi" di incitamento della identità nazionale ma di affermazione di determinati valori volti a caratterizzare le stesse azioni per la conquista della libertà e della democrazia.

In questo secondo incontro si illustreranno ed ascolteranno alcuni canti che hanno maggiormente segnato questi tristi momenti della storia d'Italia mettendo in evidenza una particolare ed emotiva partecipazione degli italiani che nel canto militare, di guerra, trovarono quella forza di unione ideale tra chi stava al fronte e chi ascoltava per radio o al grammofofono i "pensieri" cantati dei nostri soldati. (F.F.)

A cura dell'**Associazione Culturale Olimpia Morata di Ferrara**



» **Venerdì 13 aprile ore 16,30**

IL PRESENTE REMOTO 2012

CICLO DI CONVERSAZIONI ETNO-ANTROPOLOGICHE A CURA DI ROBERTO RODA

MONDINE E RISOTTI

Coltura e culture del riso tra gastronomia e musica popolare

Presentazione dei volumi di Cristina Gherardini e Susanna Venturi, "Siamo tutte d'un sentimento. Il coro delle mondine di Medicina tra passato e presente", Edizioni Nota, Udine 2011); Alberto Salarelli, "Il risotto. Storia di un piatto italiano", Editoriale Sometti, Mantova 2011.

L'incontro è dedicato alla tradizione del riso. Non al ridere, ma al cereale coltivato che ha segnato generazioni di donne contadine amaramente impiegate nel faticoso lavoro di monda, ma pure al riso che in forma di risotto ha allietato e allietato le tavole italiane. Il risotto è infatti un metodo di cottura tipico ed esclusivo della grande tradizione gastronomica italiana. L'occasione per parlare di mondariso e di risotti, non sembra irriverente l'accostamento, è offerto dall'uscita di due interessanti volumi. Il primo è dedicato al coro delle mondine di Lavezzola, memoria vivente di un lavoro femminile che ha segnato esistenze ma anche la tradizione etnomusicologica italiana, il secondo alla storia, sconosciuta, del risotto.

Ne parlano con **Roberto Roda** del Centro Etnografico Ferrarese, gli autori **Cristina Ghirardini** (Centro per il dialetto romagnolo), **Susanna Venturi** (musicologa), **Alberto Salarelli** (Università di Parma).



» **Lunedì 16 aprile ore 10**

LETTURE E LABORATORIO

Luigi Dal Cin e Elisa Chiodarelli
HO SOGNATO

illustrazioni di **Laura Berni** (Padova, Kite, 2011)

LETTURA E LABORATORIO A CURA DEGLI AUTORI

rivolto ai ragazzi delle Scuole Primarie di Ferrara

Sulla scia della sezione tematica della XXIX Mostra dedicata alle fiabe delle Terre d'India, un delicato racconto che svela, in fedele adesione al mondo del bambino, i segreti della storia e della cultura dell'India, dai tempi in cui Durga, Madre Terra, sconfiggeva il demone bufalo, alla marcia del sale di Gandhi... alla ricerca di un'essenza che è l'identità tra l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo, tra l'albero e il seme, tra l'universo e l'uomo, tra l'uomo e il bambino.

A Cura di **Angela Poli**, Sezione Ragazzi Biblioteca Ariostea

Info e prenotazioni: tel: 0532 418220 a.poli@edu.comune.fe.it



» **Martedì 17 aprile ore 16,30**

IL BAROCCO NEI GIARDINI

"HORTUS AMOENISSIMUS" DI FRANCISCUS DE GEEST
presentazione della copia anastatica del prezioso volume

Interventi di **Arianna Chendi**, Biblioteca Ariostea

Duilio Contin, bibliologo e direttore Biblioteca Antiqua di Aboca Museum

Catia Giorni, Centro Studi Aboca Museum

Viene presentata la riproduzione dell'affascinante florilegio di Franciscus de Geest, celebre pittore olandese del Seicento barocco (1638 -1699) conosciuto per i suoi ritratti e nature morte, come per le illustrazioni di piante fiorite. Questo splendido manoscritto, datato Leeuwarden 1668, è attualmente conservato presso la Biblioteca Nazionale di Roma (Varia 291). Raccoglie disegni originali dal vero, splendidamente colorati con tecnica mista, testimonianza della varietà di piante da fiore coltivate nei giardini botanici dell'epoca e delle ricche collezioni dei tanto ricercati tulipani d'Oriente. La riproduzione, fedele nei seducenti colori, conquisterà gli amanti della natura, delle piante e dei fiori per la freschezza dei disegni e la vivacità delle tinte, testimonianza dell'immensa varietà delle specie coltivate in Europa.

A cura del **Garden Club di Ferrara** in collaborazione con **Istituto Aboca e Biblioteca Comunale Ariostea**



» **Mercoledì 18 aprile ore 16,30**

INVITO ALLA LETTURA

PREMIO GIANFRANCO ROSSI PER LA GIOVANE LETTERATURA

(Este Edition 2012)

Introduce **Gianna Vancini**, presidente del Gruppo Scrittori Ferraresi

Presentazione del volume che raccoglie i nove saggi (vincitori, segnalati e finalisti) affermatasi nella V Edizione Nazionale del "Premio Gianfranco Rossi per la giovane letteratura". Prefata da Elettra Testi, la silloge si propone di contribuire a una ulteriore conoscenza dell'opera dello scrittore-poeta ferrarese.

Il Premio è dedicato alla memoria di Gianfranco Rossi affinché rimanga viva l'eredità che la sua terrena esperienza di poeta ha proiettato oltre il tempo.

Della breve giornata egli ha sublimato in canto asprezze e crudeltà affidandole al primato dell'arte. (E.T.)

A cura del **Gruppo Scrittori Ferraresi**



» **Giovedì 19 aprile ore 16,30**

ANATOMIE DELLA MENTE E ALTRE STORIE...

SEI CONFERENZE DI VARIA PSICOLOGIA – ANNO V

Nanni Garella, Daniele Seragnoli, Stefano Caracciolo
SARAH KANE È VIVA!

Il teatro di Sarah Kane e la psicologia degli estremi

Tre diversi punti di vista, ma fortemente interattivi intorno al 'teatro degli eccessi' e le opere di Sarah Kane (Brentwood 1971- Londra 1999). Fin dalla prima apparizione sulla scena londinese del contestatissimo 'Dannati', che nel 1995 ha segnato una pietra miliare della nuova drammaturgia inglese, l'autrice si è posta al centro di controversie come paladina di una scrittura estrema e visionaria, trattando temi quali stupro, cannibalismo, malattie. Nella vita ha combattuto a lungo contro la depressione che fu la causa della sua morte a soli ventotto anni.

A cura di **Stefano Caracciolo**, Università di Ferrara



» **Venerdì 20 aprile ore 17**

"ITALIANI BRAVA GENTE!"

RILEGGERE I CARATTERI DEGLI ITALIANI

Paola Milani
EDMONDO DE AMICIS: "CUORE"

Coordina **Fiorenzo Baratelli**, direttore dell'Istituto Gramsci di Ferrara
Rileggendo oggi "Cuore", libro amatissimo da generazioni di bambini e adulti, così come criticato per il tratto ritenuto eccessivamente moralistico da alcuni (si veda ad esempio Umberto Eco e il suo "Elogio di Franti", 1961), quali sono i caratteri degli italiani di ieri e di oggi che possiamo rintracciare in esso?

Inoltre, questa lettura ci può aiutare a individuare alcuni tratti del carattere non tanto degli italiani in generale, ma specificatamente dei bambini italiani e a comprendere qualcosa in più dei (sempre più rari) bambini di oggi, dei loro genitori, della scuola che frequentano, in una parola, del vasto mondo dell'educazione e di alcune dinamiche chiave che lo caratterizzano, oggi come ieri. E magari anche a rintracciare alcuni nessi tra educazione, vita politica e società civile utili a orientarci meglio nella complessità odierna.(F.B)

A cura dell'**Istituto Gramsci** e dell'**Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

Con il patrocinio di **Comune e Provincia di Ferrara**

» **Sabato 21 aprile ore 10**

PRESENTAZIONE VIDEOGIOCO

"GIORGIO AND THE DRAGON"

Interventi di **Roberta Monti** (dirigente ITI "Copernico Carpeggiani"), **Elisa Trisolino** (dirigente Istituto Comprensivo "Govoni"), **Fabio Govoni** e **Giacomo Maccanti** (studenti ITI), **Matteo Vitali**, **Lea Ferretti**, **Roberto Volinia**, **Alex Montanari**, **Sitta Micole** e **Serri Anna** (scuola primaria "Leopardi").

L'ITI "Copernico-Carpeggiani" e la scuola primaria "G.Leopardi" presentano e donano alla Biblioteca Ariostea "Giorgio and the dragon", videogioco nato nell'anno scolastico 2010/2011 dalla collaborazione tra le terze A e B della scuola primaria "Leopardi" e la quarta L, specializzazione informatica, dell'Istituto Tecnico Industriale "Copernico-Carpeggiani". Bambini e ragazzi si sono incontrati più volte per immaginare e progettare il videogioco e per verificarlo in itinere. I bambini hanno realizzato i disegni, i ragazzi hanno scritto il software, colorato i disegni e realizzato suoni e musiche.

A cura di **Angela Poli**, Sezione Ragazzi Biblioteca Ariostea



» **Giovedì 26 aprile ore 17**

MI SUONI QUESTA CANZONE?

STORIA E DIVAGAZIONI SUL "SONORO-ROMANZO" DEI SENTIMENTI DEGLI ITALIANI

LA CANZONE ALLA MODA

Relatore **Franchino Falsetti**, musicologo e critico d'Arte

Introduce **Francesca Mariotti**, presidente Associazione Olimpia Morata di Ferrara
E' ormai dato per scontato che il canto non è solo un mezzo per esprimere e per comunicare contenuti di intima esperienza, di individuale gioia o sofferenza, ma di un determinato vissuto epocale e collettivo, in alcuni casi non per darne inevitabile ridondanza ma per divenire motivo di nuove contaminazioni popolari, anzi di nuovi comportamenti sociali. E da qui la nascita della canzone alla moda, quella "gettonata" durante il rinnovarsi dell'estate, come ad esempio. "Guarda come dondolo" (sinonimo di spensieratezza e di vacanza) o quella foriera di nuove speranze per una vita migliore, per un desiderio impellente di cambiare, di sentirsi protagonista nella consapevolezza che tutto questo può essere solo una semplice illusione, un poetico momento per raggiungere quel piccolo raggio invisibile che ci segue fin dalla nascita e si chiama: felicità (es. "Mille lire al mese"). La canzone quindi come un ritornello senza tempo caratterizzante il costume di un popolo, in particolare quello italiano che, parafrasando il nostro insuperabile Leopardi, ha, di fatto cementato gli italiani più di qualunque vocazione nazionale. (F.F.)

A cura dell'**Associazione Culturale Olimpia Morata di Ferrara**



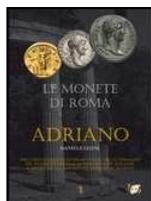
» **Venerdì 27 aprile ore 17**

INVITO ALLA LETTURA

Daniele Leoni

LE MONETE DI ROMA: ADRIANO (Dielle Editore 2012)

Interviene **Susanna Tartari**, vice presidente Associazione Proloco di Ferrara
È questo il terzo volume interamente dedicato alla vita di Adriano. La biografia dell'Imperatore viene costruita soprattutto attraverso gli scritti dei principali autori latini: da Elio Spartiano a Dione Cassio. Numerose sono le curiosità storico-culturali approfondite. Gran parte dell'opera è imperniata sui viaggi che interessarono Adriano fino a poco prima della sua morte. Ogni provincia è rigorosamente raffigurata sulle



monete, per celebrarne l'importanza e l'opera di risanamento economico e architettonico voluta dal celebre imperatore. Completa l'opera una carrellata di monete provenienti dalle principali province romane.

A cura dell' **Associazione Proloco di Ferrara**

» **Sabato 28 aprile ore 10**



ECO ENSEMBLE TRIO

Morena Mestieri, flauto
Anna Bellagamba, pianoforte
Paola Fundarò oboe

Il Trio Ecoensemble, presenta la sua ultima produzione musicale. La Formazione, tra le poche in Europa a dedicarsi esclusivamente allo studio e all'interpretazione del repertorio per flauto, oboe e pianoforte, è attiva da diversi anni, e ha già pubblicato in passato un compact disc presso l'editore Eurarte interamente composto di opere originali di rara esecuzione, alcune delle quali in prima registrazione assoluta. Questa ultima creazione, è stata favorevolmente accolta dalla critica specializzata, che ne ha apprezzato in particolare l'accurato lavoro di ricerca sul testo e la fedeltà all'originale, unito alla brillantezza dell'esecuzione.

MOMENTI MUSICALI

BIBLIOTECA COMUNALE "GIORGIO BASSANI"

Via Grosoli, 42, Barco – Ferrara – tel. 0532/797414 – info.bassani@comun.fe.it

» **Sabato 21 aprile ore 16**



4 PASSI VERSO LA TRANSIZIONE
LA TRANSIZIONE?

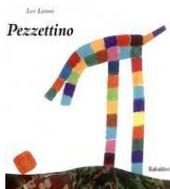
INCONTRO CON CRISTIANO BOTTONE, Transition Italia

Per Cristiano Bottone immaginare il futuro è sempre stato uno dei passatempi preferiti. Lavora nel campo della pubblicità e del marketing da 15 anni e questa attività gli consente di guardare il mondo da una posizione un po' particolare, come uno spettatore che a teatro può vedere contemporaneamente lo spettacolo in scena e ciò che accade dietro le quinte. Nel corso degli ultimi anni non ha fatto che rafforzare la propria consapevolezza di quanto il nostro sistema di mercato, la nostra logica di consumo, la nostra progressiva distruzione del sistema dei rapporti reali tra le persone, stiano ipotecando gli scenari del futuro. Oggi ha la certezza che immaginare un futuro diverso da quello che abbiamo preparato fino ad ora non è più un gioco: ma piuttosto la sfida del nostro tempo, il compito della nostra generazione.

A cura di **Ferrara Città in Transizione** in collaborazione con **Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara, Centro Idea, Ferrara Città Solidale e Sicura/Centro Polivalente del Grattacielo**

BIBLIOTECA COMUNALE "GIANNI RODARI"

Viale Krasnodar, 102 44124 Ferrara Tel. 0532 904220 bibl.rodari@comune.fe.it



Giovedì 5 aprile ore 17

Belle Storie per bimbi dai tre ai sette anni

ULTIMO PEZZETTINO DI BELLE STORIE

L. Lionni, Pezzettino, (Babalibri, 2012) presentato da Awalé-Associazione culturale di promozione sociale

La storia verrà narrata utilizzando un teatro kamishibai con fogli creati con materiali di scarto di varia natura. Seguirà un laboratorio che prevede la costruzione di "micropaesaggi luminosi" all'interno di vecchie diapositive. Le diapositive realizzate dai bambini verranno proiettate a cura del Progetto ScArti.

"Le Belle Storie" riprenderanno l'8/11/ 2012.

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

Via Giuoco del Pallone, 8 – Tel 0532.418243



Martedì 17 Aprile ore 17

SETTIMANA DELLA CULTURA 2012

Mirna Bonazza, Responsabile Archivio Storico Comunale

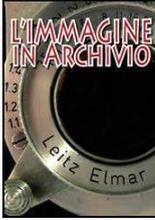
EBREI A FERRARA (XIII-XX sec.)

Vita quotidiana, socialità, cultura nei documenti dell'Archivio Storico Comunale di Ferrara

Ferrara, cuore pulsante di un'attiva e multiforme comunità ebraica, nelle giornate della Settimana della cultura 2012 vuole restituire un percorso nella vita quotidiana, nella socialità e nella cultura degli ebrei ferraresi dal sec. XIII al sec. XX. Nel fluire dei luoghi e delle documentazioni archivistiche dell'Archivio di Stato, dell'Archivio Storico Comunale e della Comunità ebraica si ritrova la memoria dei singoli rappresentanti del

nucleo ebraico ferrarese e delle loro vicende personali.

In collaborazione con **Archivio di Stato** e **Soprintendenza Archivistica di Bologna**.



L'IMMAGINE IN ARCHIVIO

CICLO DI INCONTRI DEDICATI ALLA FOTOGRAFIA E AL DOCUMENTO VISIVO

» **giovedì 5 aprile, ore 17.00**

IMMAGINI DAL SILENZIO

Presentazione del volume **"Il rimpianto del nido. L'Aquila e il suo territorio a due anni dal terremoto"**, Fotografie di **Giovanni Corazza** con la collaborazione di **Simona Guerrini**, Cento, Editore Baraldi/Associazione Culturale "Occhio Magico", 2010. (per ricordare il sisma del 6 aprile 2009)

Introduce **Roberto Roda**. Saranno presenti gli **Autori**

Gli enti pubblici preposti alla conoscenza e alla tutela del territorio, hanno da tempo rinunciato alle utili campagne fotografiche di documentazione. Si imputa la responsabilità alle ristrettezze economiche. Le grandi campagne fotografiche che negli anni 70-90 videro in primo piano l'IBC della Regione Emilia, Romagna, la Regione Lombardia e anche il Comune di Ferrara, appaiono lontane e spesso dimenticate. Siamo ormai in un'epoca dove il digitale e i fotofonini danno l'impressione che si raccolgano immagini in ogni momento e in ogni dove. In realtà si scatta tanto, ma caoticamente e si conserva ben poco. I nostri territori, paradossalmente, saranno in futuro meglio documentati dalla fotografia dell'Ottocento piuttosto che dalla rivoluzione digitale. In una tale situazione di generale "deregulation" documentaria un grande aiuto agli enti pubblici e territoriali può arrivare da un associazionismo culturale e fotoamatoriale ben motivato. La ricerca condotta dall'Associazione Culturale Ferrarese "Occhio Magico" nei territori del sisma aquilano è esemplare di queste possibilità e, non a caso, tale lavoro viene già utilizzato in alcune attività didattiche universitarie del Politecnico di Milano.

» **giovedì 19 aprile, ore 17**

LA LUNGA NOTTE

Un audiovisivo e una mostra di **Emiliano Rinaldi**

Ne parla con l'Autore **Roberto Roda**

Nell'archivio fotografico del Centro Etnografico Ferrarese due album di immagini scattate fra la fine degli anni '50 e gli anni '60, formano un utile regesto delle lapidi commemorative collocate in città e nel territorio comunale. Una intera sezione è dedicata alle lapidi e ai cippi commemorativi dei caduti per la libertà al nazi-fascismo. Stimolato da quelle immagini, aridamente documentarie, Emiliano Rinaldi, giovane ricercatore e fotografo copparese, è tornato, mezzo secolo dopo, a scrutare con l'obiettivo fotografico quelle lapidi, riflettendo tuttavia sulla perdita di memoria e in fondo sull'indifferenza che oggi sembra circondare quelle testimonianze di pietra, rappresentative di sacrifici cruenti ormai lontani nel tempo, ma fondanti del nostro essere in democrazia, oggi. Garbate e quasi intimiste, senza volontà retoriche, acrivibili alla "street photography", un genere molto amato dalle nuove generazioni, le immagini di Rinaldi hanno la capacità di far riflettere sulla storia, pur raccontando il presente. Un modo insolito, ma tutt'altro che inutile per celebrare il 25 aprile, senza retoriche inutili.

La mostra La lunga notte rimarrà in parete sino al 1 giugno con il seguente orario: da lunedì al venerdì 9-12.30; martedì e giovedì anche 15.00-17.00 chiuso sabato e festivi.

Si allega il programma completo.